

Tirocini formativi, investire nella formazione

pubblicato il 17-03-2017 da Lucia Flaùto

Investire nella formazione, nella tradizione, nei giovani e nella qualità. E' il senso del progetto di tirocinio presentato questa mattina in sala convegni, di cui stanno usufruendo 12 under 30 in 10 aziende del settore fisarmonica. Per un semestre, i tirocinanti hanno l'opportunità di carpire i segreti di un mestiere dalla forte connotazione artigianale che caratterizza e nobilita la produzione fidardense in tutto il mondo. Un intervento reso possibile dalla Legge Regionale sulla Fisarmonica approvata e finanziata dalla Regione Marche, dalla compartecipazione della Camera di Commercio di Ancona, dalla collaborazione del Consorzio Music Marche Accordion che aggrega le imprese del comparto. "Un bell'obiettivo raggiunto facendo squadra e sinergia", ha detto l'assessore regionale Moreno Pieroni, sottolineando l'importante chance offerta ai giovani che iniziano il percorso lavorativo in un distretto vitale che - come ha sottolineato il presidente della CCIIA Giorgio Cataldi - registra in base ai dati dell'Ufficio Statistica un export in crescita del 23%. "Si può ancora parlare di distretto musicale: la provincia di Ancona è la prima in Italia per vendite all'estero di strumenti musicali per un valore di 40.297.646 euro, vale a dire quasi un terzo (32,1%) delle esportazioni nazionali del settore". Su 145 imprese dell'anconetano, ben 72 sono di Castelfidardo, a significare che il cuore è qui e che i tirocini possono essere una forma efficace di inserimento nel mondo del lavoro. "Investire in capitale umano è il fattore cruciale", ha ribadito il maestro Paolo Picchio, presidente di Music Marche, mentre il sindaco di Castelfidardo Roberto Ascani ha confermato l'impegno dell'Amministrazione "a promuovere lo strumento in ogni sua forma, sia attraverso eventi mirati e stagionalizzati come il Pif che tramite la valorizzazione delle risorse, artigianali e produttive, facendo rete con le realtà del territorio".